



Infolettere Programma Progetti urbani

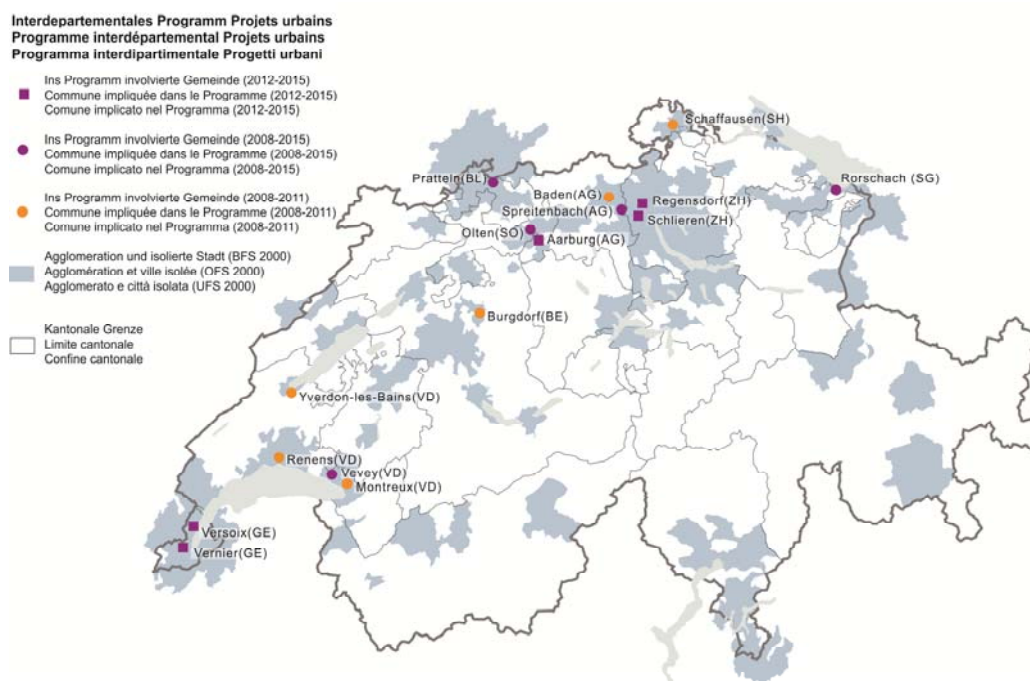
Agosto 2012

Sommario

L'attualità del Programma Progetti urbani	pag. 2
L'aggiornamento dei progetti	pag. 3
Informazioni supplementari sullo sviluppo dei quartieri	pag. 8

Il **Programma Progetti urbani – Integrazione sociale nelle zone abitative** è una delle misure previste dal «Rapporto sulle misure d'integrazione», approvato nel 2007 dal Consiglio federale. Il Programma sostiene progetti di sviluppo di quartiere nelle zone abitative delle città e dei Comuni che fanno parte di agglomerati di media e piccola grandezza. Questi progetti comportano un approccio integrale e interdisciplinare, nonché la collaborazione tra gli attori più importanti delle diverse cerchie d'interesse, al fine di migliorare la qualità di vita e promuovere l'integrazione sociale.

Il Programma progetti urbani viene seguito da un gruppo interdepartimentale composto da rappresentanti degli Uffici federali dello sviluppo territoriale (ARE), della migrazione (UFM), delle abitazioni (UFAB), nonché del Servizio per la lotta al razzismo (SLR) e della Commissione federale della migrazione (CFM). Nella sua prima fase pilota (2008-2011), il Programma ha garantito un sostegno finanziario e tecnico a undici Comuni. Il Programma prosegue con una seconda fase pilota (2012-2015) che coinvolge dieci Comuni.



Nel presente numero di Infolettre troverete le principali novità connesse al Programma e ai progetti.

L'attualità del Programma Progetti urbani

Manifestazione pubblica nel gennaio 2013

Il 22 gennaio 2013, si terrà a Olten una manifestazione a livello nazionale, con l'obiettivo di scambiare e discutere con un vasto pubblico le esperienze acquisite nei Comuni che hanno partecipato alla prima fase del Programma Progetti urbani (2008-2011).

La promozione della qualità di vita nelle zone abitative esistenti, con la relativa richiesta di creare delle condizioni quadro interessanti per vivere insieme, è una delle priorità principali di molte città svizzere. I Comuni che hanno partecipato al Programma hanno potuto constatare quanto, nell'ambito dei progetti di sviluppo dei quartieri, la combinazione della prospettiva urbanistica con le politiche sociali generi benefici non indifferenti.

L'obiettivo della manifestazione è motivare altri Comuni ad adoperarsi per lo sviluppo dei quartieri. Il pubblico avrà la possibilità di assistere alla presentazione di azioni concrete sulla base degli esiti positivi dei progetti, ma anche delle difficoltà incontrate. Sulla base di tali riflessioni sarà in seguito possibile individuare delle strategie per ideare e realizzare altri progetti simili.

La manifestazione si rivolge ai rappresentanti comunali e cantonali, ai membri delle amministrazioni pubbliche, in particolare agli urbanisti e ai delegati all'integrazione, ai rappresentanti del settore immobiliare e delle associazioni professionali e agli esperti e ricercatori attivi nell'ambito dello sviluppo dei quartieri. L'evento propone un programma interessante: presentazioni, discussioni plenarie e atelier dove a piccoli gruppi si potrà discutere di diversi temi. Verranno inoltre promossi lo scambio informale tra i partecipanti e la creazione di contatti.

Il programma dettagliato sarà comunicato in ottobre, su richiesta (projetsurbains@are.admin.ch).

Scambio di esperienze 31 maggio-1° giugno 2012: «Insegnamenti ed esperienze tratti dalle attività della prima fase e lancio della seconda fase»



Il Programma ha istituito per i suoi membri una piattaforma a livello nazionale per scambiare le esperienze acquisite nell'ambito dei diversi Progetti urbani.

All'ultimo incontro, tenutosi dal 31 maggio al 1° giugno a Rorschach (SG), erano presenti oltre 70 partecipanti. L'incontro era incentrato sulla chiusura della prima fase del Programma (2008-2011) e sul lancio della seconda fase (2012-2015).

Durante la prima giornata sono stati illustrati i risultati della valutazione finale della prima fase. I responsabili dei progetti hanno fornito alcuni esempi di attività e i relativi successi o difficoltà riscontrate. Dopo un buffet a base di specialità preparate dagli abitanti del quartiere del Progetto urbano di Rorschach, una discussione sotto forma di «world café» ha consentito ai partecipanti di esprimersi liberamente riguardo a fatti salienti o insegnamenti tratti dalle esperienze acquisite nel quadro dei vari progetti nel corso degli scorsi quattro anni. La giornata si è conclusa con una visita del quartiere del Progetto urbano Rorschach e con una serata sul lago volta a favorire gli scambi informali tra i partecipanti.



La seconda giornata è stata incentrata sulla presentazione dei nuovi progetti. I partecipanti hanno avuto l'occasione di cercare le similitudini e gli interessi comuni tra i diversi progetti, in modo da porre le basi per una futura collaborazione tra i progetti.

L'aggiornamento dei progetti

Il Programma sostiene l'attuazione di uno sviluppo integrato dei quartieri volto a coordinare diverse misure pratiche per migliorarne l'efficacia. In questo capitolo i responsabili dei progetti presentano gli eventi salienti, i progressi conseguiti o altri aspetti degni di nota che hanno contrassegnato i loro progetti nel corso dell'ultimo semestre. Il focus è generalmente posto sui punti forti dei progetti, come ad esempio una metodologia partecipativa originale o l'attuazione di una misura particolare. La descrizione dettagliata dei singoli progetti è disponibile nei documenti [«Programma Progetti urbani, Prima fase \(2008-2011\): presentazione dei progetti»](#) e [«Programma Progetti urbani, Seconda fase \(2012-2015\): presentazione dei progetti»](#).

Aarburg: Integrierte Quartierentwicklung Aarburg-Nord

Grazie all'approvazione da parte del Comune di una concessione di finanziamento e agli incontri iniziali con la Confederazione e il Cantone, il Progetto urbano assume una forma sempre più concreta. A inizio giugno è stato pubblicato un bando di concorso per la ricerca di un/a collaboratore/trice responsabile dello sviluppo del progetto, che ha suscitato un notevole interesse. Nelle prossime settimane verrà presa una decisione in merito.

Al contempo si tiene un incontro di scambio con gli enti presenti nel quartiere. All'ordine del giorno vi sono in particolare una procedura coerente tra la logica del progetto e le esigenze della popolazione. Un ulteriore obiettivo è acquisire solide conoscenze sulle iniziative e le associazioni del quartiere, per coinvolgerle nel processo di sviluppo.

All'interno dell'amministrazione comunale vi sono stati i primi coordinamenti tra il Progetto urbano e il Masterplan Aarburg-Nord. Il progetto si prefigge di stabilire una stretta relazione tra le due misure.

È stata instaurata con successo una cooperazione con un partner finanziario per gli spazi adibiti a ufficio del quartiere. Da giugno Westgate Investments AG mette infatti a disposizione del progetto, dietro versamento di un importo simbolico, dei locali che si trovano in mezzo al quartiere e offrono pertanto ottime basi per il lavoro futuro.

Burgdorf: Projet urbain «Bunterleben»



A inizio 2012 la nuova associazione «Bunterleben» è stata incaricata del coordinamento del processo di sviluppo del quartiere. Per il momento l'associazione si compone degli attori finora attivi nel quartiere, ossia la città di Burgdorf, la parrocchia evangelica riformata, l'associazione di quartiere Gyri-Lorraine-Einunger e l'associazione Spielgruppe Kinderland. Il primo semestre è stato caratterizzato dall'introduzione e dall'applicazione delle attività operative della nuova associazione. In tale contesto si concretizzano questioni pratiche legate all'attribuzione dei ruoli e dei compiti. A metà giugno si è conclusa la procedura di nomina per l'assegnazione dei posti nella gestione. A partire da agosto 2012 la signora Heidi Mosimann dirigerà l'associazione coordinando gli attori del quartiere e coinvolgendone di nuovi.



Il comitato dell'associazione ha stabilito tre priorità per le attività dell'associazione fino a fine 2015:

- costruire strutture idonee per una gestione autonoma del centro di quartiere «Gyriträff»;
- intensificare le relazioni interculturali e favorire processi di conoscenza reciproca;
- sviluppare progetti relativi ai conflitti di sfruttamento e al littering negli abitati e negli spazi pubblici.

Al contempo prosegue la pianificazione di misure edilizie quali l'attuazione del progetto di protezione contro le piene, la realizzazione di nuovi ponti per il traffico lento sul fiume Emme e l'elaborazione di direttive per il risanamento energetico di edifici.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: www.burgdorf.ch/2503.html

Olten: Olten Ost – gemeinsam gestalten



Durante il primo semestre di «olten ost - gemeinsam gestalten», il gruppo di responsabili ha concretizzato gli obiettivi del progetto, sviluppato la sua organizzazione in collaborazione con esperti esterni e definito i sottoprogetti. In vista di uno sviluppo sostenibile del quartiere sono inoltre stati avviati i lavori preliminari per la strategia di sviluppo dei quartieri. L'obiettivo è creare, assieme agli abitanti, gli attori del mercato immobiliare e i datori di lavoro, i presupposti affinché la sponda destra dell'Aare a Olten venga sfruttata in tutto il suo potenziale di sviluppo e al contempo risulti uno spazio vitale con molte sfaccettature e un'identità e un'immagine positive.



Alla base vi sono sia fondamenti di urbanistica e pianificazione territoriale che dati socioeconomici. I sottoprogetti sono stati concepiti per gruppi di interesse specifici. Tra l'altro sono stati sottoposti questionari ai proprietari immobiliari e agli studenti e collaboratori della scuola universitaria professionale con sede a Olten. È inoltre stata instaurata una collaborazione tra le istituzioni locali che si occupano di bambini e giovani, il che consente ora di iniziare a coinvolgere questi ultimi nello sviluppo del quartiere. Un primo input per quanto concerne la valorizzazione dell'ambiente abitativo e l'integrazione è stato dato con il progetto temporaneo «Bee-ren(t)raum» sulla Bifangplatz. In collaborazione con il centro d'incontro, l'ufficio dell'ambiente e gli abitanti del quartiere, la piazza è stata valorizzata dal punto di vista ecologico e abbellita con piante odorose e commestibili.



Infine, in giugno è stata pubblicata per la prima volta la rivista «Projekt-Revue», organo di comunicazione a scadenza regolare.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: <http://www.olten.ch/de/oltenost/>

Pratteln: Gebietsentwicklung Pratteln 2012 – 2015

Con la seconda fase del Programma Progetti urbani, Pratteln intende consolidare a lungo termine i lavori nel quartiere Längi, integrare gli strumenti necessari allo sviluppo integrale della regione nel lavoro amministrativo e condividere le esperienze acquisite nel quartiere Längi con i quartieri Rankacker/Gehrenacker a est e Aegelmatt/Stockmatt a ovest. Queste zone, analogamente a quella del Längi quattro anni fa, presentano una necessità di sviluppo in ambito sociale, territoriale e organizzativo. Nelle tre zone principali abitano circa 6550 persone, ovvero il 45 per cento della popolazione di Pratteln. Di seguito le ultime novità nel corso dell'ultimo semestre:

- A metà marzo 2012 nel quartiere Längi si è tenuta l'assemblea costitutiva della nuova associazione di quartiere. Il Forum Längi ha così raggiunto il suo primo obiettivo. Ha formalizzato la propria struttura ed è ora l'interlocutore ufficiale del quartiere con l'amministrazione e per quanto attiene alle richieste della popolazione del quartiere.
- A fine marzo si è svolto un incontro di valutazione dello sviluppo del quartiere su quattro anni, che ha avuto una buona affluenza, e sono state fornite indicazioni importanti per il proseguimento dei lavori collettivi fino al 2015.



Progetto urbano (responsabile della coordinazione del territorio, 80%) e di un responsabile dell'infanzia (30%).

- Infine, sono in elaborazione un logo e una strategia di comunicazione per i prossimi quattro anni.

- Negli ex locali del quartiere vengono offerte attività del tempo libero per i bambini. La cura e l'animazione vengono garantite da un gruppo di volontari del quartiere.
- L'offerta extrascolastica di promozione «musica, movimento, storie» potrebbe essere integrata nell'offerta ufficiale della scuola di musica di Pratteln-Augst.
- I piani per la «Begegnungszone Längistrasse» saranno discussi con il quartiere il 30 agosto, affinché la pianificazione dettagliata possa essere completata entro fine 2012. I proprietari fondiari hanno già assicurato la loro disponibilità a sostenere il progetto di spazi aperti.
- La zona Rankacker/Gehrenacker è attualmente in fase di analisi a livello sociale e territoriale. La prima manifestazione con gli abitanti tenutasi a fine marzo, con una folta partecipazione, e un villaggio vacanze per bambini e giovani tenutosi in aprile hanno rivelato chiaramente i conflitti e le preoccupazioni esistenti e hanno consentito di trarre indicazioni per possibili misure.
- Dopo le vacanze estive, il team del progetto sarà notevolmente rafforzato grazie all'assunzione di un collaboratore per il

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: www.pratteln.ch > Aktuelle Mitteilungen

Regensdorf: Quartierentwicklung Sonnhalde Regensdorf



Il nuovo centro d'incontro Sonnhalde è inteso come luogo di incontro per tutte le classi d'età e tutti i gruppi d'interesse, per la formazione, il tempo libero e l'informazione, secondo il motto «Ci si incontra al centro Sonnhalde!»

La strategia per lo sviluppo del quartiere Sonnhalde/Adlikon ha tre priorità.

1. Apertura e gestione del nuovo centro d'incontro Sonnhalde, con un'offerta di base nell'ambito dell'infanzia e delle famiglie. Tutte le classi d'età e tutti i gruppi d'interesse devono essere sempre più coinvolti. La licenza di costruzione è prevista per fine giugno, la ristrutturazione dovrebbe durare due mesi e il nuovo centro dovrebbe pertanto essere inaugurato in agosto/settembre. La responsabile Andrea Jörg assumerà la propria carica al 60 per cento il 1° settembre 2012, come nel caso del posto di responsabile della gioventù al 60 per cento.



Oltre 200 persone al brunch per la festa della mamma nel quartiere Sonnhalde gustano le diverse specialità culinarie del buffet e si interessano al nuovo centro d'incontro Sonnhalde previsto per settembre 2012.

2. Praticare lavori collettivi nel quartiere significa che gli abitanti del posto vengono coinvolti attivamente nel processo di creazione, da serate a tema a atelier del futuro o indagini. A tale fine il centro d'incontro Sonnhalde aprirà un centro d'accoglienza in giorni prestabiliti.

3. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile dei quartieri devono essere coinvolti anche le agenzie immobiliari e i proprietari di immobili. Questo campo operativo legato allo sviluppo del territorio e degli insediamenti viene portato avanti in collaborazione con l'ufficio dello sviluppo territoriale del Cantone di Zurigo.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: www.regensdorf.ch

Rorschach: Projet urbain Rorschach



Un punto di incontro del quartiere è un'esigenza fondamentale e condivisa da numerosi abitanti sin dall'inizio del Progetto urbano a Rorschach. Assieme a tutti gli interessati, in occasione di vari incontri sono state identificate richieste e idee, è stato elaborato un piano e sono stati chiariti i compiti che si assumeranno gli abitanti del quartiere. Recentemente è stato possibile trovare dei locali adatti, in modo che il punto di incontro possa venire aperto a fine agosto 2012.



Dopo il successo nel rinnovamento di una strada del quartiere per aumentare le zone verdi e la qualità di vita, il Consiglio comunale ha deciso di valorizzare un'altra strada dello stesso quartiere nel 2012. I lavori di pianificazione in collaborazione con gli abitanti sono a buon punto. I lavori sono previsti nell'autunno 2012.

Da marzo 2012 è attivo il progetto «Kinderzeit», che offre ai bambini del quartiere l'opportunità di giocare sotto supervisione. In tale modo è possibile gestire il tempo libero e la vita sociale dei bambini in età scolastica (scuola dell'infanzia e scuola elementare) in modo consono alla loro età. I responsabili, con il progetto originariamente limitato all'estate 2012, intendevano fare luce sull'esigenza di una gestione del tempo libero sotto supervisione, semplice e conveniente. Ai 15 pomeriggi di gioco finora organizzati hanno partecipato in media circa 40 bambini. Poiché le aspettative dei responsabili del progetto sono state ampiamente soddisfatte, il progetto avrà un seguito.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: www.rorschach.ch > Direkt > [Projet urbain Rorschach](#)

Schlieren: Stadtteilentwicklung Schlieren Südwest



Il 5 giugno si è tenuto il primo workshop dell'Echogruppe del progetto. L'Echogruppe è composto da 15 persone di riferimento di diverse età e provenienza che abitano nel quartiere Schlieren Südwest e/o vi lavorano. Si tratta di abitanti inseriti in una buona rete di contatti e che sono informati su cosa succede e sui temi principali di cui si interessano gli abitanti del luogo. L'Echogruppe è molto importante in quanto gruppo che unisce e centro di sorveglianza del quartiere. L'Echogruppe ha altresì la funzione di fornire ai responsabili del progetto un feedback sull'andamento del progetto.

A questo primo incontro sono già stati affrontati temi importanti che possono influire sulla qualità di vita del quartiere, sono stati stilati elenchi volti a creare una rete di contatti ed è stato discusso il possibile logo del progetto.



Durante le discussioni, animate e impegnate, tra l'altro si è potuto chiaramente constatare quanto per la qualità di vita siano importanti dei buoni contatti sociali e un buon vicinato. A tale fine sono tuttavia necessari sia luoghi idonei per degli incontri nei luoghi pubblici che infrastrutture che diano la possibilità a diverse classi d'età di incontrarsi.

In occasione del prossimo workshop previsto per fine agosto i temi verranno approfonditi e utilizzati come base per l'importante manifestazione di apertura prevista il prossimo 13 settembre.

Vernier: Nouvelles Libellules

È stato avviato anche il progetto «Nouvelles Libellules».



Fotografia: © Blaise Lambert

All'inizio del mese di giugno si è tenuta, con i principali partner coinvolti, una prima riunione concernente la destinazione dei locali al pianterreno dell'edificio «Libellules». L'obiettivo era di poter decidere assieme, in modo partecipativo, della futura destinazione per i circa 800 m² di locali che saranno costruiti dalla Fondation Emile-Dupont (FED) e che saranno messi a disposizione degli abitanti del quartiere e gestiti dalla città di Vernier. Questo primo confronto ha consentito di decidere i tratti principali dell'orientamento, ovvero la destinazione della Casa di quartiere e un «baby parking» che sarà gestito dal servizio per l'infanzia. Sono previsti altri spazi per un eventuale caffè per tutta la comunità e una sala multiuso per le attività del servizio di coesione sociale (corsi di francese e informatica, riunioni degli abitanti, ecc.).

Si è inoltre proceduto ai colloqui e all'assunzione di una responsabile operativa del progetto, che a partire dal mese di settembre potrà attuare la parte del progetto focalizzata sulla collaborazione, in particolare per quanto concerne la mobilitazione degli abitanti nelle quattro tematiche principali (pianificazione territoriale, immagine del quartiere, vita associativa e coesione sociale).

Versoix: «Passerelles pour la Pelotière»



Il progetto «Passerelles pour la Pelotière» ha dato i suoi primi frutti. Gli orti familiari del quartiere Pelotière sono stati inaugurati il 22 giugno u.s. con un rinfresco in loco offerto dal Comune. Questo momento conviviale ha attirato numerosi abitanti del quartiere e diversi rappresentanti dell'associazione degli abitanti della Pelotière (AHP), delle autorità politiche, della «Fondation immobilière» e dei proprietari. La manifestazione ha avuto un'eco positiva sulla stampa locale.

Questi orti sono nati da una collaborazione tra il Comune, che ha sistemato e messo a disposizione il terreno, e la «Fondation immobilière Jean-Dutoit» che ne garantisce la gestione. In primavera le famiglie del quartiere hanno seminato 18 orti, mentre due sono stati attribuiti alla villa Yoyo del quartiere Pelotière che ogni giorno, dopo la scuola e durante le vacanze scolastiche, accoglie oltre 50 bambini del quartiere.



I proprietari fondiari e il Comune hanno firmato un nuovo accordo per l'utilizzo del terreno in comproprietà sul quale sarà costruito il nuovo caffè comunale, inteso come luogo d'incontro del quartiere. Presso il «Café-rencontres» si svolgono svariate attività per gli adolescenti del quartiere, animate dai «travailleurs sociaux hors mur» (TSHM). L'assistente sociale comunale è presente una volta alla settimana. Un mattino alla settimana viene invece offerto un corso di francese per donne non francofone. Infine, questi locali vengono utilizzati dall'AHP per riunioni e feste di famiglia.

La ristrutturazione del caffè consentirà di triplicare la superficie e di trovare nuove possibilità di utilizzazione. È opportuno osservare che, grazie alla collaborazione con i committenti, il cantiere darà impiego a numerosi giovani in fase di inserimento professionale.

Infine, Joaquin Salazar, professionista specializzato nello sviluppo comunitario, ha assunto la carica di vice capoprogetto e ha già stabilito contatti con diversi attori del quartiere e del Comune.

Informazioni supplementari sullo sviluppo dei quartieri

Publicazione «Partizipation in interkulturellen Siedlungen: Erfolg durch Väterbeteiligung»



La pubblicazione, corredata di immagini, descrive come la prima generazione di emigranti possa impegnarsi con successo contro la violenza negli spazi pubblici. Fornisce esempi concreti di come si possano coinvolgere in processi partecipativi donne e uomini con un passato da emigranti che vivono in un contesto di insediamento interculturale, dà indicazioni e descrive dei metodi per un'applicazione efficiente di un'integrazione innovativa. Si tratta di un manuale pratico e interessante, non solo per esperti del settore, ma anche per tutti coloro che vogliono impegnarsi per il quieto vivere del vicinato nel proprio insediamento.

Katharina Barandun: Partizipation in interkulturellen Siedlungen. Seismo-Verlag (Zurigo) 2012. 152 pagine. ISBN 978-3-03-777108-2

Congresso «Mehrwert durch Nachbarschaft? Die Rolle der Nachbarschaft in Wohnhaus, Siedlung und Quartier»



Il 22 e il 23 novembre 2012, la Haute école de Lucerne – Travail social organizza un congresso sul tema del vicinato. È previsto un workshop che sarà focalizzato sul potenziale del vicinato per lo sviluppo dei quartieri, sulla base dell'esempio dei Progetti urbani.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: www.hslu.ch/kongress-nachbarschaft

Per informazioni contattare

Programma Progetti urbani

Indirizzo postale:

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

CH – 3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 40 60

Fax +41 (0)31 322 78 69

www.projetsurbains.ch

projetsurbains@are.admin.ch